

UN PRIMO SGUARDO ALLA STATISTICA DEI TRASLOCHI PER IL TICINO

Danilo Bruno e Michele Rigamonti

Ufficio di statistica (Ustat)

In Ticino, nel 2022 sono 28.617 le persone che hanno traslocato: il 37,2% è restato nello stesso comune, il 40,7% si è spostato in un altro comune ticinese, il 7,4% si è spostato in un altro cantone, mentre il 14,7% ha traslocato in un altro paese. Se rapportiamo questa parte della popolazione a quella rilevata in Ticino all'inizio dell'anno, nel 2022 il tasso di trasloco era dell'8,4%: inferiore al 9,5% rilevato a livello Svizzero. Ma chi sono queste persone? Dove si sono spostate esattamente? E quali sono (se ci sono) i cambiamenti fra l'abitazione di partenza e quella di arrivo? Grazie alla nuova Statistica dei traslochi (UMZ) realizzata dall'UST, è possibile rispondere a queste e ad altre domande. Questa fonte permette di analizzare i movimenti generati da traslochi fino a livello comunale, mettendo in evidenza sia le caratteristiche di chi si è spostato sia quelle delle abitazioni di partenza e di destinazione. Questo primo articolo si propone di fornire una prima fotografia di quanto accaduto nel 2022, gettando le basi per contributi futuri che permetteranno di analizzare questo fenomeno ancor più nel dettaglio.

Contesto

In marzo 2022 l'UST ha proposto per la prima volta la *Statistica dei traslochi* (UMZ). Si tratta di una banca dati ottenuta dal collegamento tra le fonti STATPOP e SEA¹, che permette di conoscere il numero di persone che hanno cambiato abitazione tra l'inizio e la fine di un determinato anno civile.

Questa fonte è interessante poiché collega in modo longitudinale gli individui, permettendo così di confrontare tra loro diverse caratteristiche associate alla situazione prima e dopo il trasloco. Si possono ad esempio analizzare le caratteristiche demografiche di chi trasloca (età, sesso ecc.), così come quelle dell'abitazione di partenza e di quella di destinazione (anno di costruzione, numero di locali ecc.).

Partendo da queste premesse, l'obiettivo di questo contributo è quello di fornire delle prime statistiche che permettano di quantificare i traslochi della popolazione residente permanente in Ticino, fornendo al contempo alcuni approfondimenti. In una prima parte si vogliono studiare le caratteristiche demografiche di chi ha traslo-

cato nel 2022, ovvero l'anno più recente disponibile. Nella seconda parte vengono analizzate le tipologie di trasloco che hanno interessato la popolazione durante il decennio 2013-2022, distinguendo i traslochi in base alla destinazione (stesso comune di domicilio, stesso distretto, altri distretti, altri cantoni o estero). Nella terza parte dell'articolo vengono invece analizzate le caratteristiche dell'abitazione prima e dopo il trasloco. Si vuole ad esempio capire quanti, tra i partenti nel 2022, hanno scelto un edificio più recente rispetto a quello di partenza, oppure quanti hanno traslocato in un'abitazione con un numero maggiore di locali.

La statistica dei traslochi

Grazie al collegamento tra la STATPOP e la SEA, la UMZ permette di seguire i movimenti delle persone che hanno traslocato durante l'anno: movimenti che differiscono sotto più aspetti dai "classici" movimenti migratori rilevati con la STATPOP. In primo luogo, la popolazione di riferimento della UMZ è rappresentata dal-

¹ STATPOP è la sigla della *Statistica della popolazione e delle economie domestiche*, mentre SEA della *Statistica degli edifici e delle abitazioni*.

Il tasso di trasloco

Uno tra i principali indicatori utilizzati dall'UST nell'ambito delle analisi legate a questa fonte è il tasso di trasloco. Si tratta di un indicatore che misura l'intensità del fenomeno, ed è ottenuto dal rapporto tra le partenze registrate in un determinato anno t e la popolazione residente permanente all'inizio di quello stesso anno. Possiamo riassumere l'indicatore tramite la seguente formula:

$$\text{Tasso di trasloco } (t) = \frac{\text{Partenze } (t)}{\text{Popolazione residente permanente al 1 gennaio } (t)}$$

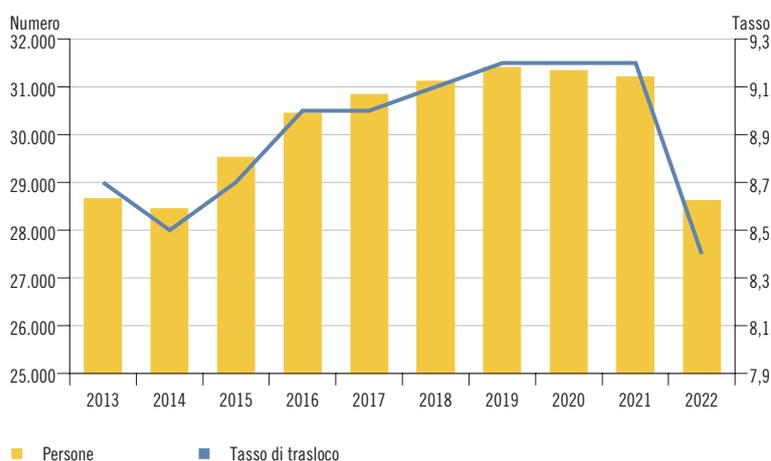
Questo indicatore può essere riferito a molteplici unità territoriali: lo si può infatti calcolare per l'intero territorio cantonale, così come secondo i singoli distretti oppure per singolo comune. Può essere inoltre declinato per caratteristica demografica degli individui, ad esempio calcolato per una determinata classe d'età o secondo la nazionalità; infine, può essere calcolato anche secondo le caratteristiche associate all'abitazione di partenza, per esempio per le case unifamiliari o plurifamiliari, edifici nuovi o meno ecc.

Per il 2022, in questo articolo, se non indicato diversamente, sono considerate 28.617 partenze totali: 22.288 traslochi interni al Ticino; 2.110 traslochi oltralpe e 4.219 emigrazioni verso l'estero.

la popolazione residente permanente che vive in un'economia domestica privata alloggiata in edifici a uso abitativo, mentre la STATPOP considera anche le persone che vivono in economie domestiche collettive (istituti, case anziani ecc.) o amministrative². Secondariamente, dato che un trasloco è registrato al momento del cambiamento dell'edificio di residenza, la UMZ permette di rilevare i movimenti all'interno di uno stesso comune, mentre lo stesso tipo di spostamento non è rilevato dalla STATPOP, visto che per quest'ultima una migrazione è tale solo con il cambiamento del comune di residenza. Infine, a differenza della STATPOP, per ogni singolo individuo la UMZ registra un solo movimento nel corso dello stesso anno, perché confronta le situazioni al 01.01 e al 31.12. Se ad esempio una persona trasloca tre volte nel corso di un anno, questo spostamento genererà un solo trasloco nella UMZ, mentre potrà generare tre spostamenti (partenze) secondo la STATPOP. A livello di interpretazione, è anche importante sottolineare che se un intero nucleo familiare trasloca, nella UMZ questo genererà un numero di traslochi pari al numero di membri della famiglia stessa.

Come anticipato, nella UMZ un trasloco avviene quando, per lo stesso individuo, l'identificatore univoco dell'edificio ("EGID") di residenza cambia. Vi sono però dei casi in cui questo avviene senza che la persona abbia effettivamente cambiato l'edificio: ad esempio quando più case contigue, ognuna con il proprio identificatore, vengono raggruppate sotto un unico "EGID", oppure inversamente, se più case contigue con un solo identificatore collettivo vengono separate e ad ognuna viene assegnato un proprio identificatore³. Infine, è possibile che alcune persone in passato siano state assegnate agli edifici sbagliati: questo viene corretto tramite la riattribuzione dell'identificatore dell'edificio.

F.1
Persone che hanno traslocato e tasso di trasloco (in %), in Ticino, dal 2013



Fonte: UMZ, UST

L'UST ha creato un algoritmo⁴ che permette di rilevare questi "falsi traslochi" per escluderli dalla UMZ: nel 2022, con questa procedura, in Svizzera sono stati esclusi 9.226 falsi traslochi, 25 dei quali in Ticino.

Un tasso piuttosto stabile

Nel 2022, 28.617 persone residenti in Ticino a inizio anno hanno traslocato, per un tasso di trasloco dell'8,4% (v. riquadro).

Dal primo dato disponibile (2013) fino a quello più recente (2022), il tasso di trasloco in Ticino è stato tendenzialmente stabile, attorno al 9% [F. 1]. Si tratta di un valore costantemente inferiore di circa 1 punto percentuale a quello calcolato per l'insieme della Svizzera.

Sia per la Svizzera che per il Ticino, il tasso osservato per l'anno 2022 è molto inferiore rispetto agli anni precedenti: secondo l'UST (UST 2023), ciò è dovuto a un rallentamento

² Economia domestica (fittizia) creata per motivi statistici: include le persone iscritte solo formalmente nel Comune di notifica, ma che non vi abitano, e le persone senza un domicilio fisso (ad esempio i senza-tetto). Ogni Comune può avere un'unica economia domestica amministrativa.

³ Queste sono operazioni a volte effettuate dall'UST per migliorare la SEA.

⁴ Per maggiori informazioni si veda il documento redatto dall'UST, "Spiegazioni sulla statistica dei traslochi", reperibile al link: <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/costruzioni-abitazioni/abitazioni/traslochi.assetdetail.21784396.html>.



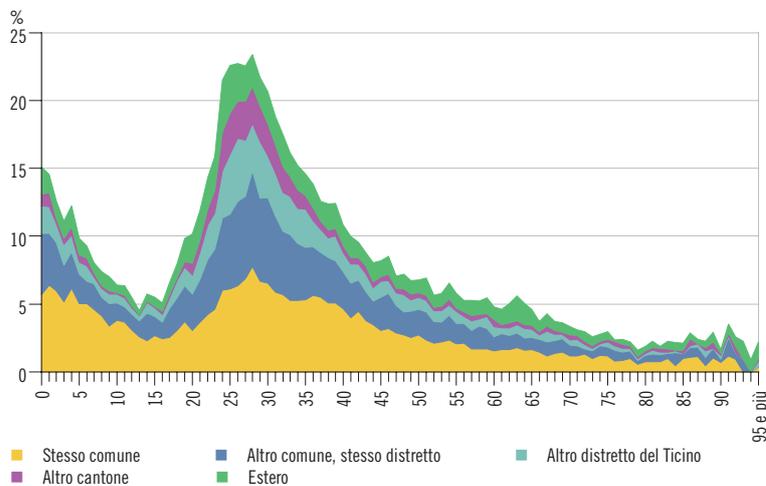
dei movimenti numericamente più importanti, quelli interni al paese (in Ticino vi è stata una diminuzione di quasi 2.900 traslochi interni al cantone, mentre quelli verso l'esterno sono leggermente aumentati).

Parte 1: Chi sono le persone che partono?

La propensione a traslocare varia fortemente in funzione dell'età. Nel 2022, i tassi di trasloco più elevati si ritrovano tra le persone molto giovani, in particolare al di sotto dei 5 anni, e nella fascia dei 20-39enni. Con buona probabilità si tratta, verosimilmente, di famiglie con figli piccoli (un fenomeno che potrebbe essere indagato in una prossima analisi). Il tasso di trasloco più elevato viene raggiunto in corrispondenza dei 28 anni (23,4%), scendendo in seguito in modo costante, risultando sempre inferiore al 5% a partire dai 65 anni [F. 2].

La figura [F. 2] presenta anche la distinzione dei tassi secondo la destinazione, e indica che per quasi tutte le classi d'età, i traslochi avvengono soprattutto all'interno del proprio comune di domicilio, subito seguiti da quelli diretti verso altri comuni dello stesso distretto (v. sotto per maggiori dettagli). Questi due tipi di spostamenti concernono particolarmente le classi d'età più giovani: si potrebbe ipotizzare che le famiglie con bambini piccoli si spostino nelle vicinanze dall'abitazione precedente, magari per non stravolgere le abitudini acquisite dal bambino o eventualmente dai suoi fratelli e sorelle più grandi.

F. 2 Tasso di trasloco (in %), secondo l'età dei partenti e la destinazione, in Ticino, nel 2022



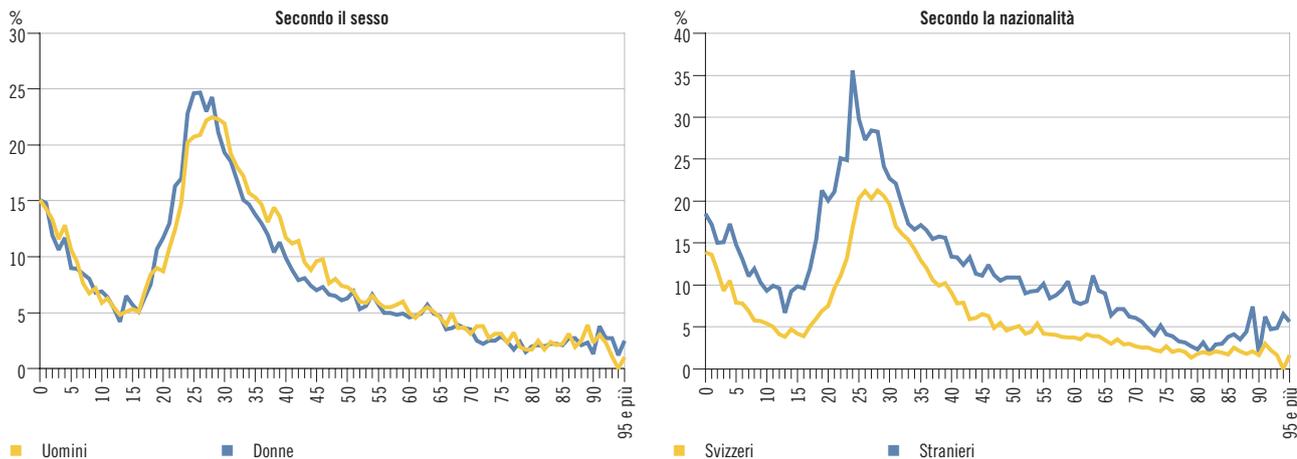
Fonte: UMZ, UST

I traslochi verso altri cantoni svizzeri sono invece i meno gettonati, e toccano soprattutto la fascia dei 20-34enni: tra questi vi sono anche giovani che si recano oltralpe per motivi di studio o per lavoro, di cui una parte non fa ritorno in Ticino⁵. Questa fascia d'età è anche quella più mobile in generale, in termini di traslochi verso altri distretti del Ticino o verso l'estero.

Una distinzione secondo il genere mostra che il tasso di trasloco è simile tra uomini e donne (rispettivamente 8,8% e 8,0%). Per gli uomini è leggermente più alto nelle fasce tra 30 e 50 anni, mentre le donne prevalgono in particolare

⁵ Ad esempio, una recente analisi dell'Ustat mostra che quasi la metà dei laureati ticinesi che hanno studiato oltre Gottardo non è più domiciliata in Ticino a 5 anni dall'ottenimento del titolo.

F.3
Tasso di trasloco (in %), secondo l'età dei parenti, il sesso e la nazionalità, in Ticino, nel 2022



Fonte: UMZ, UST

nella fascia 20-25 anni. La nazionalità è invece un fattore particolarmente influente: il tasso di trasloco degli stranieri è infatti ben superiore a quello degli svizzeri, e ciò per tutte le classi d'età degli individui [F.3]. Da un'analisi più dettagliata di questi dati emerge che questa differenza è soprattutto dovuta alla maggiore propensione degli stranieri all'emigrazione verso l'estero rispetto a quella che si osserva per gli svizzeri. Tuttavia, gli stranieri prevalgono anche nei movimenti interni ai comuni.

Parte 2: Evoluzione dei traslochi in Ticino dal 2013 al 2022

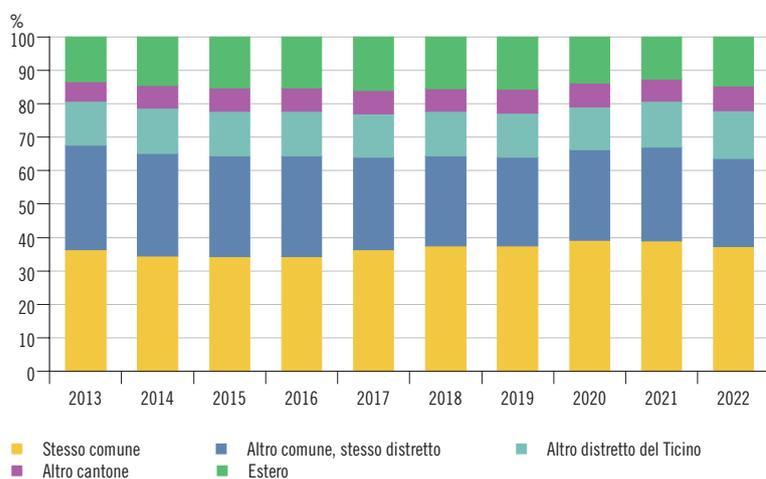
2.1 Le destinazioni dei parenti

Per analizzare più nel dettaglio le destinazioni dei parenti, possiamo fare momentaneamente astrazione dal tasso di trasloco (e della popolazione a inizio anno) e considerare complessivamente le 28.617 persone che hanno traslocato. La distribuzione percentuale secondo la destinazione evidenzia come tra il 2013 e il 2022 i comportamenti siano rimasti pressoché gli stessi: poco più di un terzo delle persone si sono trasferite all'interno del proprio comune di residenza, mentre un altro terzo (circa) si è trasferito in un altro comune dello stesso distretto: dunque, circa due terzi dei parenti sono rimasti nello stesso distretto. Tra i restanti prevalgono leggermente coloro che partono verso l'estero (circa il 15% dei parenti) rispetto a chi, invece, si sposta verso un altro distretto del Ticino (fra il 12% e il 14% circa). Infine, le partenze verso altri cantoni risultano essere le meno frequenti (6%-8% circa) [F.4].

2.2 Distanza media in chilometri

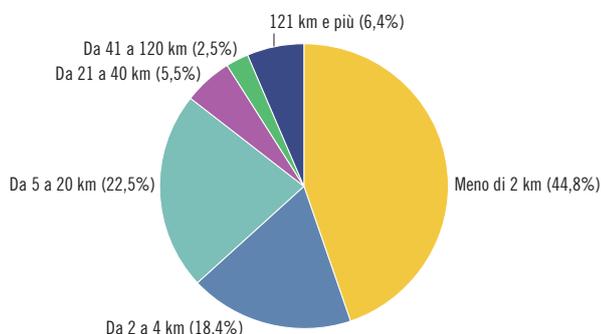
Per analizzare la distanza del trasloco è necessario riferirsi ai 24.398 individui che hanno traslocato all'interno della Svizzera; questo perché per le emigrazioni non si dispone della distanza percorsa. Di questi, quasi la metà

F.4
Persone che hanno traslocato (in %), secondo la destinazione, in Ticino, dal 2013



Fonte: UMZ, UST

F.5
Persone che hanno traslocato (in %), secondo la distanza del trasloco (in km), in Ticino, nel 2022

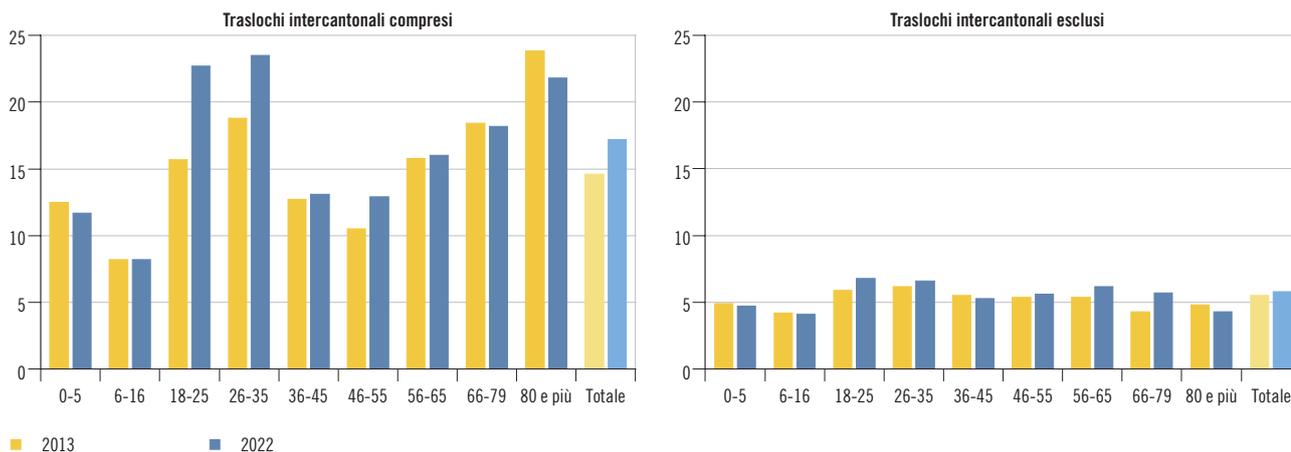


Fonte: UMZ, UST

(44,8%) si è spostata meno di 2 km, mentre un altro 40,9% ha traslocato in una distanza poco maggiore, compresa tra 2 e 20 km (distinta quasi equamente tra chi si è spostato entro 2 e 4 km e chi tra 4 e 20 km). I traslochi su lunghe distanze, superiori a 120 km, rappresentano solo il 6,4% del totale [F.5].

F.6

Distanza media percorsa dalla popolazione che ha traslocato (in km), secondo la classe d'età, in Ticino, nel 2013 e 2022



Fonte: UMZ, UST

Complessivamente, la distanza media percorsa è stata di 17,2 km (14,6 km nel 2013). La figura [F. 6] riporta, a sinistra, la distanza media dei traslochi secondo la fascia d'età: sia nel 2013, sia nel 2022, si nota un repentino incremento della distanza per i 18-25enni (22,7 km) e per i 26-35enni (23,5 km). Questo fenomeno è dovuto principalmente a una maggiore mobilità intercantonale⁶, che ritroviamo anche negli ultra 65enni.

Se facessimo astrazione degli spostamenti in un altro cantone, il quadro generale risulterebbe molto diverso e più “omogeneo”, come mostrato nel riquadro di destra del grafico [F. 6]: in questo caso la distanza media globale è di 5,8 km (5,5 km nel 2013), e tra le fasce d'età varia da un minimo di 4,1 km per i 6-16enni (4,2 km nel 2013) fino a un massimo di 6,8 km per chi ha tra i 18 e i 25 anni (5,9 km nel 2013).

2.3 Analisi per distretto

Nel 2022, i tassi di trasloco più elevati si ritrovano nei distretti di Lugano (8,8%) e Bellinzona (8,4%), mentre quelli più bassi nei distretti di Vallemaggia (6,2%) e Blenio (6,0%) [T. 1].

Facendo riferimento alle 28.617 persone che hanno traslocato in Ticino, in Svizzera o all'estero, e considerandone la destinazione [F. 7 e T. 2], si osserva come nei distretti “urbani”, vale a dire Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio, più del 50% delle persone sia rimasta all'interno del proprio distretto di partenza. Tra questi, il valore più alto si ritrova a Lugano (66,8%). Il distretto di Bellinzona si distingue per la quota più alta di persone che hanno traslocato internamente al proprio comune di partenza (51,8%), un dato ovviamente influenzato dal numero limitato di comuni che compongono il distretto (di cui uno è Bellinzona). Nei distretti meno urbani, di Blenio, Leventina, Riviera e Vallemaggia, c'è invece una maggiore tendenza al trasloco verso altri distretti del Ticino: nel 2022 questi spostamenti rappresentano generalmente più del 30% dei casi. Infine, i traslochi verso altri cantoni sono

T.1

Popolazione residente permanente a inizio anno¹, di cui traslocate e tasso di trasloco (in %), per distretto, nel 2022

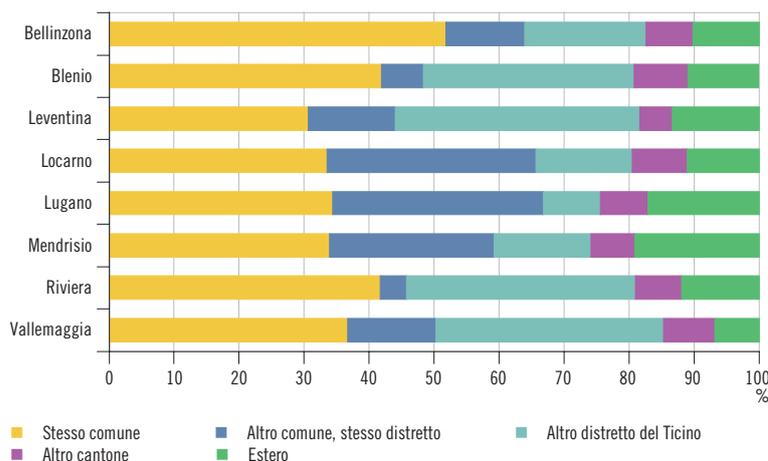
	Popolazione al 1 gennaio	Partiti durante l'anno	Tasso di trasloco
Bellinzona	54.765	4.599	8,4
Blenio	5.448	329	6,0
Leventina	8.331	663	8,0
Locarno	61.766	5.094	8,3
Lugano	146.468	1.292	8,8
Mendrisio	48.155	3.826	8,0
Riviera	10.053	832	8,3
Vallemaggia	5.735	354	6,2
Ticino	340.721	28.617	8,4

¹ Unicamente la popolazione contemplata nella statistica dei traslochi, si veda le indicazioni riportate nella sezione Statistica dei traslochi.

Fonte: UMZ, UST

F.7

Persone che hanno traslocato (in %), secondo la destinazione, per distretto, nel 2022



Fonte: UMZ, UST

ovunque poco frequenti, mentre quelli verso l'estero hanno origine specialmente a Lugano (17,1%) e Mendrisio (19,1%) [T. 2].

Se si fa riferimento alle 22.288 persone che nel 2022 hanno traslocato all'interno del Ticino, analizzandone i flussi tra distretti, si possono osservare diverse tendenze: Bellinzona è attrattivo

⁶ Nel 2022, la maggior parte di chi ha traslocato in un altro cantone si è spostato prevalentemente in quelli di Zurigo (28,5%), Grigioni (16,9%), Vaud (7,8%) e Berna (7,3%).

T. 2
Persone che hanno traslocato, secondo il distretto di partenza e la destinazione, in Ticino, nel 2022

Distretto di partenza	Destinazione									Emigrazioni
	Bellinzona	Blenio	Leventina	Locarno	Lugano	Mendrisio	Riviera	Vallemaggia	Altro Distretto Svizzero	
Bellinzona	2.939	30	64	270	319	55	110	14	331	467
Blenio	25	159	13	12	11	1	42	3	27	36
Leventina	96	8	292	16	45	12	72	0	33	89
Locarno	326	15	20	3.346	191	48	31	123	430	564
Lugano	381	29	36	200	8.627	458	33	5	942	2.209
Mendrisio	95	11	19	52	385	2.266	7	0	260	731
Riviera	169	21	44	29	22	5	380	4	59	99
Vallemaggia	11	2	2	97	10	2	0	178	28	24

Fonte: UMZ, UST

soprattutto nei confronti di Locarno, Leventina, Lugano e Riviera; si nota un numero importante di movimenti tra Lugano e Mendrisio (nei due sensi); per Blenio e Leventina vi è un flusso significativo in direzione di Riviera; mentre Locarno è attrattivo nei confronti di Bellinzona, Lugano e Vallemaggia [F. 8].

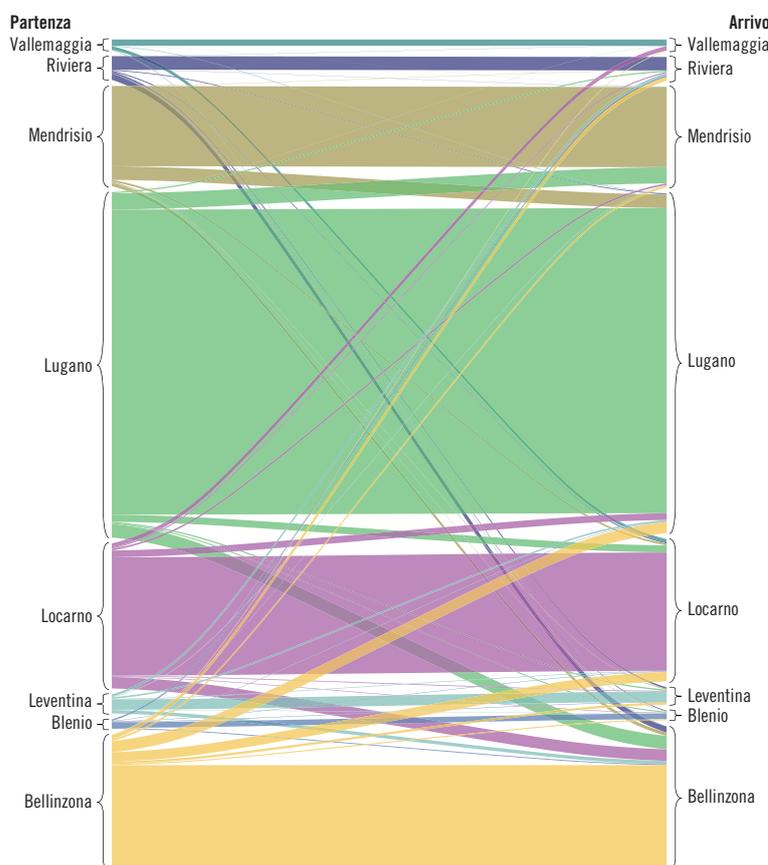
2.4 Analisi per comune

Il tasso di trasloco può essere a sua volta calcolato per i singoli comuni. Presentiamo questi dati, sempre per il 2022, nella carta di sinistra della figura [F. 9], che mostra i tassi di trasloco suddividendo i comuni in quartili (ovvero quattro gruppi, ognuno dei quali contenente il 25,0% dei comuni).

I comuni con i tassi di trasloco più elevati (quelli compresi nel quarto quartile, con un tasso pari o superiore all'8,7%, v. categoria con l'arancione più scuro) sono 26 su 106: si tratta delle principali città ticinesi (ad eccezione di Bellinzona) più alcuni comuni ad esse contigui, quali ad esempio Massagno, Muralto e Balerna. A questi si aggiungono anche alcuni comuni rurali quali Bodio, Campo Vallemaggia e Bedretto.

I tassi di trasloco più contenuti si ritrovano invece in tutti i comuni del distretto di Blenio, nella media Leventina, nelle valli di Locarno, in vari comuni di Lugano situati lontani dal centro-città (come Mezzovico-Vira e Bedano) e, infine, in diversi comuni di Mendrisio, tra cui Breggia e Castel San Pietro.

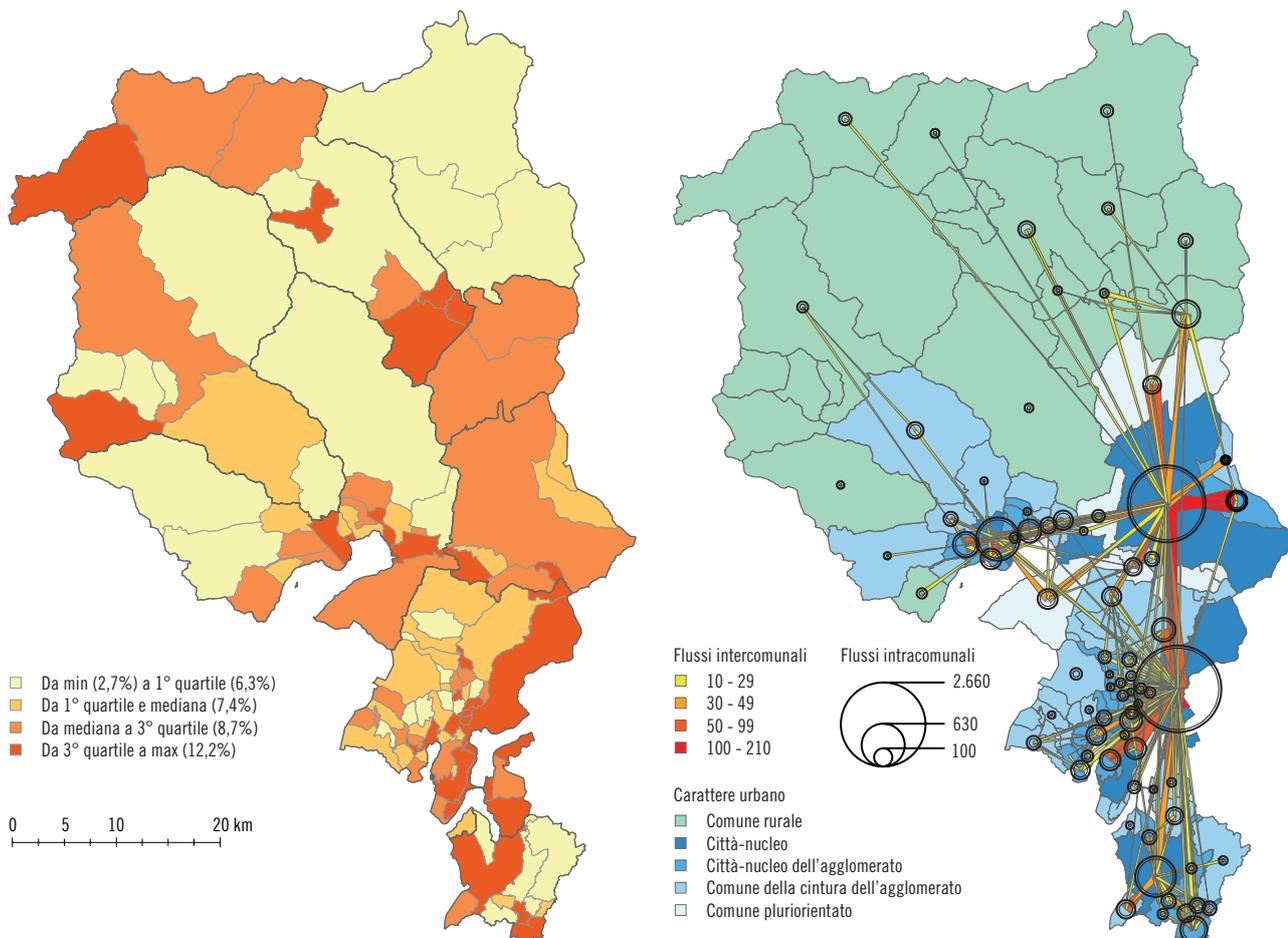
F. 8
Persone che hanno traslocato, all'interno del Ticino, secondo il distretto di partenza e di arrivo, in Ticino, nel 2022



Fonte: UMZ, UST

F.9

Tasso di trasloco per comune e numero di traslochi tra comuni, in Ticino, nel 2022



Fonte: UMZ, UST

Al di là dei macro-trend appena citati, non vi è una chiara distribuzione geografica dei tassi di trasloco, a indicazione del fatto che i fattori che entrano in gioco nella scelta di spostarsi sono molteplici, legati verosimilmente anche alla situazione demografica e socioeconomica della popolazione, e pertanto non facilmente sintetizzabili – perlomeno non solamente con criteri geografici.

La carta di destra riportata nella figura [F.9] presenta invece il numero di traslochi tra un comune e l'altro⁷, così come i traslochi interni ai comuni stessi, sempre nel 2022. Questa carta conferma quanto visto in precedenza, ovvero che i traslochi interni ai comuni sono numericamente importanti: spiccano in particolare gli elevati movimenti interni alle città di Lugano (2.661) e Bellinzona (2.092), anche in questo caso un risultato dovuto alla dimensione (demografica e non solo) delle due città. Per quanto riguarda invece i traslochi tra comuni diversi, si notano soprattutto i flussi tra le città e i comuni delle proprie corone: si distinguono particolarmente quelli tra Lugano e Massagno, rispettivamente tra Bellinzona e Arbedo-Castione.

Tra Sopra e Sottoceneri, i flussi più rilevanti sono quelli che coinvolgono Bellinzona e Lugano, che per l'anno 2022 si sono pressoché equivalsi (circa 100 traslochi in entrambe le direzioni).

Parte 3: Quali sono le caratteristiche degli edifici coinvolti nei traslochi?

Nell'ultima parte di questo articolo, ci concentreremo su alcune delle caratteristiche delle abitazioni di partenza e di arrivo. Come fatto per l'analisi delle distanze medie (v. sopra), in questa parte del testo analizzeremo solamente i traslochi delle 24.398 persone residenti in Ticino che hanno traslocato restando in Svizzera, tralasciando quindi le emigrazioni, perché per queste ultime non si dispone delle informazioni relative all'abitazione di arrivo.

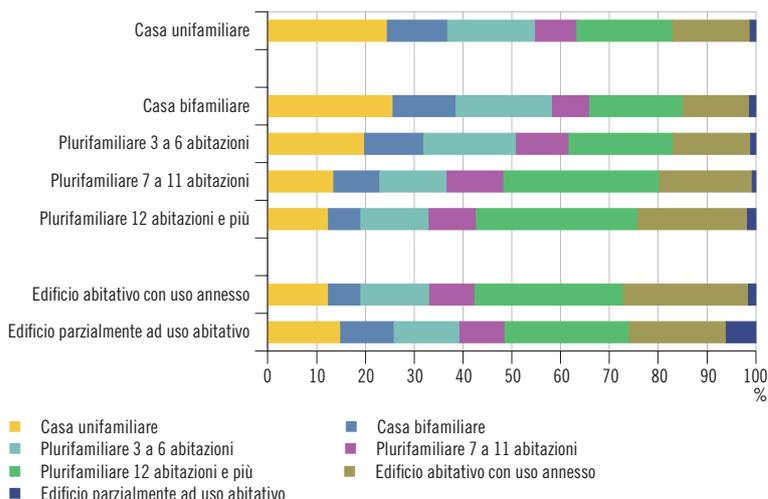
3.1 Categoria di edificio

Nel 2022 solamente il 4,4% di chi viveva in una casa unifamiliare ha traslocato: una proporzione che raddoppia se l'edificio di partenza era una casa plurifamiliare (8,1%).

Quale che sia il tipo di edificio di partenza, la maggior parte delle persone ha traslocato verso un edificio plurifamiliare: le proporzioni si situano tra il 58,5% di chi ha lasciato una casa unifamiliare e il 63,1% di chi era già in un edificio plurifamiliare. Inversamente, sono più limitati i traslochi verso degli edifici più piccoli: solo il 16,9% di chi è partito da una casa plurifamiliare si è spostato in una casa unifamiliare; una proporzione che diminuisce con l'aumento delle dimensioni dell'edificio di partenza.

⁷ Sono riportati unicamente i traslochi di 10 e più persone. Nella carta di sinistra, alcuni comuni presentano un tasso di trasloco elevato (ad esempio Bedretto o Campo Vallemaggia), dettato da partenze inferiori a 10 unità su un totale limitato di popolazione. Per questo motivo, questi comuni non presentano flussi nella carta di destra.

F. 10
Persone che hanno traslocato (in %), secondo la categoria di edificio di partenza e di arrivo, in Ticino, nel 2022



Fonte: UMZ, UST

Globalmente, chi è partito da un edificio medio-grande si è trasferito in un edificio della stessa dimensione (o più grande ancora). Tendenzialmente, sono gli edifici con 12 abitazioni o più ad aver registrato le quote più alte di arrivi, dal 19,1% di chi ha lasciato una casa bifamiliare, al 33,1% di chi è partito già da un edificio delle stesse dimensioni [F. 10].

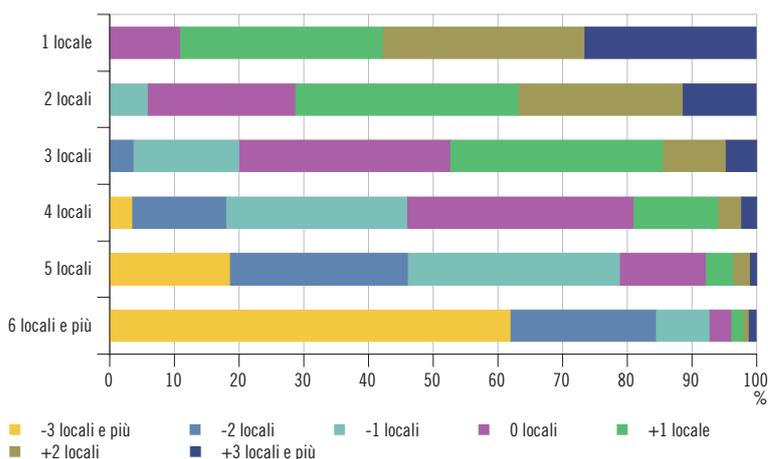
3.2 Numero di locali dell'abitazione

Nel 2022 la propensione al trasloco è stata più elevata tra chi proveniva da piccole abitazioni: il tasso di trasloco era infatti del 13,6% per i monolocali, mentre risultava del 4,0% per abitazioni di 6 locali e più.

In generale si osserva che più l'abitazione di partenza è piccola, più la scelta cadrà su un'abitazione più grande. L'aumento di uno o più locali concerne l'89,1% di chi ha lasciato un monocale, il 71,3% di chi è partito da un bilocale e il 47,4% di chi ha traslocato da un trilocale [F. 11]. A partire dai quadrilocali (da cui la maggior parte delle persone ha traslocato verso un'abitazione della stessa grandezza), vi è però una sorta di inversione di tendenza, e si riscontra una sempre maggiore preferenza a traslocare verso abitazioni più piccole. La quota di chi diminuisce il numero di locali raggiunge il massimo del 92,8% tra chi ha traslocato dalle abitazioni più grandi (6 locali e più).

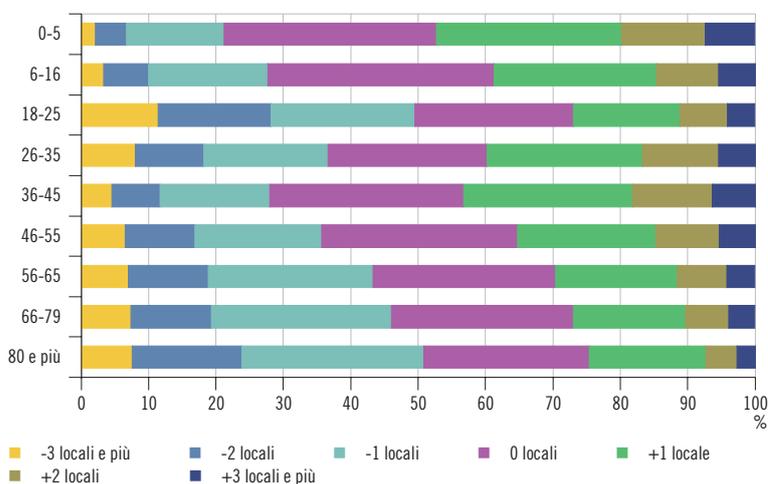
La variazione della dimensione può essere anche confrontata con l'età dei partenti [F. 12]. Buona parte dei più giovani (dai 6 a 16 anni), legati agli spostamenti dei genitori, si è trasferita in abitazioni con lo stesso numero di locali oppure verso un'abitazione più spaziosa. Circa la metà (49,5%) dei giovani adulti tra 18 e 25 anni ha invece diminuito il numero di locali: da notare che circa l'11% perde più di due locali [F. 11], un fenomeno in parte dovuto a studenti che si spostano per motivi di formazione universitaria, oppure a persone che si trasferiscono al di fuori del nucleo familiare. Tendenzialmente, i 26-35enni e i 36-45enni hanno invece optato per un numero di locali superiore nella nuova abitazione. Infine, a partire dai 46-55enni si nota

F. 11
Persone che hanno traslocato (in %), secondo il numero di locali dell'abitazione di partenza e la variazione del numero di locali, in Ticino, nel 2022



Fonte: UMZ, UST

F. 12
Persone che hanno traslocato (in %), secondo la classe d'età e la variazione del numero di locali, in Ticino, nel 2022



Fonte: UMZ, UST

un incremento graduale della proporzione di chi trasloca in abitazioni più piccole, che tocca un massimo del 50,8% per i più anziani: per questi ultimi si può ipotizzare che data l'età avanzata, alcuni (in parte forse restati soli) non necessitano o non desiderino più grandi spazi, che comportano un carico notevole di lavoro per essere curati (e un onere finanziario).

3.3 Superficie dell'abitazione

Le osservazioni legate alla superficie seguono quanto visto nella sezione precedente. Anche in questo caso si osserva che più lo spazio a disposizione è limitato, maggiore è la propensione a traslocare (tasso di trasloco del 12,0% per abitazioni di meno di 30 m² e del 4,4% per abitazioni di 150 e più m²).

Tra le persone che hanno lasciato delle abitazioni con superfici contenute, l'incremento della superficie nella nuova abitazione è piuttosto netto. Ad esempio, il 55,0% di coloro che sono partiti da un'abitazione molto piccola (meno di 30 m²) hanno preferito abitazioni di almeno 51 metri quadrati più spaziose [F. 13].

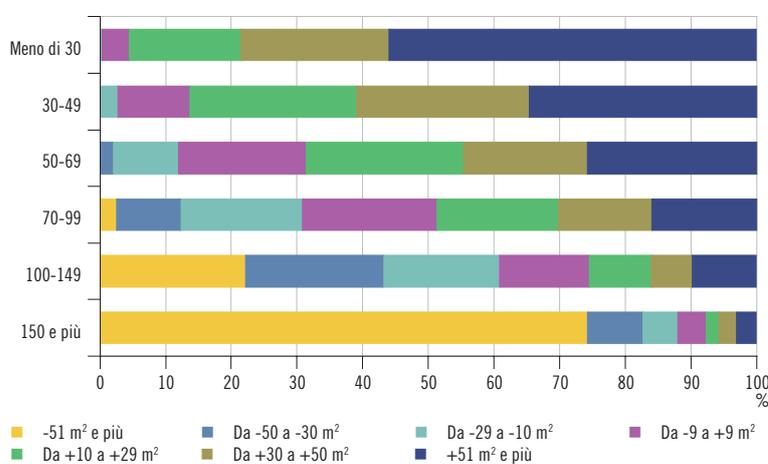
A partire dalle abitazioni di 50-69 m², la quota di persone che si è trasferita in abitazioni meno spaziose (con almeno 10 metri quadrati di meno) aumenta gradualmente, fino a raggiungere un massimo dell'88,0% fra chi ha traslocato dalle abitazioni più estese (150 o più m²). Tra questi ultimi, la stragrande maggioranza ha scelto di diminuire di molto la superficie della propria abitazione, riducendo i propri spazi di 51 o più metri quadrati.

3.4 Periodo di costruzione dell'edificio

In generale, la propensione al trasloco non è correlata al periodo di costruzione dell'edificio, e resta relativamente stabile (con tassi di trasloco tra 7,2% e 8,4%)⁸.

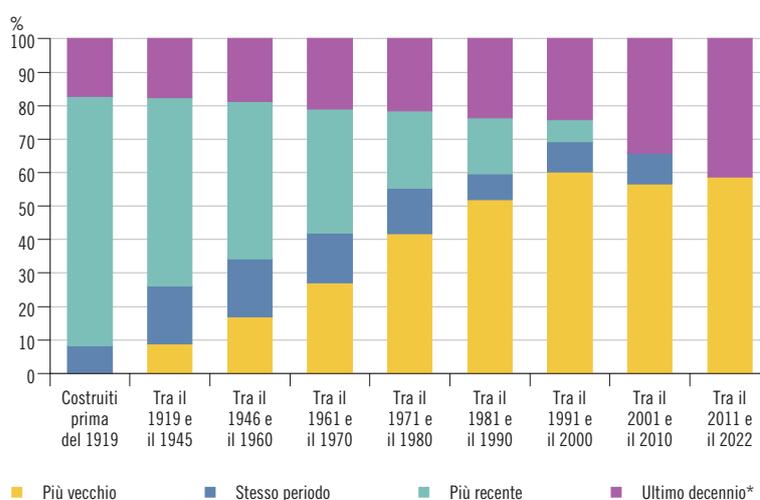
Il grafico [F. 14] mostra che il 41,3% di chi ha lasciato un edificio realizzato tra il 2011 e il 2022 si è trasferito in un edificio costruito nello stesso periodo. Non tutti coloro che traslocano scelgono però un edificio di recente edificazione: la parte di individui che ha traslocato in un

F. 13
Persone che hanno traslocato (in %), secondo la superficie (in m²) dell'abitazione di partenza, e la variazione di superficie, in Ticino, nel 2022



Fonte: UMZ, UST

F. 14
Persone che hanno traslocato (in %), secondo il periodo di costruzione dell'edificio di partenza e di arrivo, in Ticino, nel 2022



* Costruiti tra il 2011 e il 2022.
Fonte: UMZ, UST

edificio più vecchio di quello che ha lasciato resta importante indipendentemente dal periodo di costruzione dell'edificio di partenza. Questo fenomeno può essere in parte dovuto alla quo-

⁸ Salvo i per i periodi di costruzione 1981-1990 e 2001-2010 (tasso di trasloco del 5,8% e del 5,3%).

ta preponderante di abitazioni che si trovano in edifici datati: nel 2022 infatti, gli edifici costruiti fino al 1960 rappresentano il 52,5% del parco abitativo totale (il 25,4% è stato costruito tra il 1919 e il 1945), mentre solamente il 12,6% è stato realizzato tra il 2001 e il 2022.

Conclusioni

L'articolo ha permesso di presentare per la prima volta alcuni risultati riferiti al territorio del cantone Ticino, partendo dalla nuova fonte *Statistica dei traslochi*.

In una prima parte del documento sono state indagate le caratteristiche demografiche delle persone che hanno traslocato nel 2022: si è trattato soprattutto di individui tra 20 e 39 anni, ma anche bambini sotto i 5 anni di età, a indicazione che a spostarsi sono state anche giovani famiglie.

La possibilità di conoscere i traslochi avvenuti all'interno dei singoli comuni è un chiaro vantaggio di questa fonte, e ha permesso di quantificare – in una seconda parte dell'articolo – la forte propensione delle persone al trasloco di prossimità. Infatti, il 37,2% delle persone che hanno traslocato nel 2022 non ha varcato i confini del proprio comune di domicilio e, complessivamente, circa due terzi sono rimaste all'interno del proprio distretto di residenza. Una carta ha permesso di rappresentare i numerosi spostamenti interni ai diversi comuni, mettendo anche in luce l'alto numero di traslochi avvenuti tra le principali città e i rispettivi comuni della corona.

La terza parte del lavoro si è invece focalizzata sull'analisi delle caratteristiche delle abitazioni di partenza e di arrivo riferite ai traslochi avvenuti nel 2022. È stato osservato anzitutto che, indipendentemente dal tipo di edificio di partenza, la maggior parte dei traslochi si è orientata verso gli edifici di tipo plurifamiliare, in particolare verso quelli aventi da 12 abitazioni o più. In termini di numero di locali, coloro che vivevano in abitazioni più piccole, fino a 3 locali, hanno traslocato perlopiù in abitazioni con un numero di locali maggiore. All'opposto, chi è partito da abitazioni più grandi (con 4 o più



locali) ha optato maggiormente per abitazioni con numero di locali inferiore. L'analisi secondo la superficie ha confermato quanto visto per il numero di locali. Infine, la maggior parte di chi ha lasciato un'abitazione situata in un edificio recente (costruito tra il 2011 e il 2022) ne ha scelta una in un edificio dello stesso periodo; resta tuttavia molto importante la quota di individui che ha traslocato in edifici meno recenti, questo anche a causa della relativa anzianità del parco immobiliare del Ticino.

Questi sono alcuni dei primi risultati che possono essere estratti dalla nuova *Statistica dei traslochi*: al momento abbiamo voluto effettuare un sorvolo complessivo del fenomeno, che potremo approfondire con futuri contributi.

Bibliografia

UST (2023). *Baisse marquée du nombre de déménagements en 2022*. Communiqué de presse, 17.11.2023. UST, Neuchâtel.

Bruno D. e Bottinelli L. (2023). *La demografia dei distretti ticinesi negli ultimi due decenni*. Rivista Dati, statistiche e società no. 1, giugno 2023. Ustat, Giubiasco.